

ASSOCIAZIONE

Museo Storico Friuli Occidentale



STATUTO

Registrato a Maniago l'8 gennaio 2014 al n. 27/1T

Repertorio n. 75780

Raccolta n. 23289

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di dicembre, in San Vito al Tagliamento (PN) via Pascatti n. 6, presso l'Hotel Patriarca.

Addì 9 dicembre 2013

Avanti a me, **dottoressa ANNALISA GANDOLFI**, notaio in Spilimbergo, iscritto al Collegio Notarile di Pordenone,

sono presenti:

- **LANGELLA Pio**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 6 febbraio 1948 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) via Tonelli n. 4, Codice Fiscale LNG PIO 48B06 C129H,
- **BIANCHINI Rino**, nato a Morsano al Tagliamento (PN) il 21 ottobre 1938 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) viale Comunali n. 32, Codice Fiscale BNC RNI 38R21 F750M,
- **GARIBALDI Giuseppe**, nato a Perugia (PG) il 29 agosto 1947 con domicilio in Roma (RM) via Andrea Meldola n. 39, Codice Fiscale GRB GPP 47M29 G478Y,
- **TESOLAT Donatella**, nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 20 settembre 1957 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) via De Gasperi n. 50, Codice Fiscale TSL DTL 57P60 I403O,
- **ALESSIO Gabriele**, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 7 agosto 1960 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) via De Rocco n. 9, Codice Fiscale LSS GRL 60M07 I403D,
- **FROZZA Flavio**, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 16 dicembre 1950 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) viale Zuccherificio n. 22/B, Codice Fiscale FRZ FLV 50T16 I403U,
- **PRINCIPI Giovanni**, nato a Montecassiano (MC) il 24 marzo 1938 con domicilio in Sequals (PN) via Dei Tigli n. 8/A, Codice Fiscale PRN GNN 38C24 F454I,
- **BIANCHET Sergio**, nato a Cordenons (PN) l'8 novembre 1937 con domicilio in Cordenons (PN) via Del Cason n. 19, Codice Fiscale BNC SRG 37S08 C991X,
- **ANGELILLO Tommaso**, nato a Gioia del Colle (BA) il 19 agosto 1947 con domicilio in Porcia (PN) via Lazio n. 9/5, Codice Fiscale NGL TMS 47M19 E038M,
- **VENIER Roberto**, nato a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 31 ottobre 1943 con domicilio in Spilimbergo (PN) via Michelangelo Buonarroti n. 8, Codice Fiscale VNR RRT 43R31 H891D,
- **CICCONE Alberto**, nato a Torino (TO) il 7 agosto 1958 con domicilio in Caorle (VE) via San G. Magno n. 11, Codice Fiscale CCC LRT 58M07 L219O,
- **BRIGUGLIO Agatino**, nato a Nizza di Sicilia (ME) il 13 gennaio 1928 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) via Galante Ciliti n. 2, Codice Fiscale BRG GTN 28A13 F901J.

I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi richiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita un'Associazione denominata "**Museo Storico Friuli Occidentale**" con sede in San Vito al Tagliamento (PN) via Tonelli n. 4.

Articolo 2

L'Associazione e' costituita a tempo indeterminato.

Articolo 3

L'Associazione culturale "Museo Storico Friuli Occidentale" opera per la valorizzazione della storia a partire dal periodo del Risorgimento ed ha le seguenti finalità:

- **trasmettere** alle generazioni future le memorie di un passato senza le quali non sarebbe possibile riconoscere l'identità del presente, raccogliendo reperti di qualsivoglia natura;
 - **custodire** evitando la loro dispersione, presso i locali sede del Museo tali reperti, testimonianze, rappresentazione dei fatti storici attraverso documenti, cimeli, video, specchi didattici, uniformi e pubblicazioni, in forma acritica scevra da qualunque interpretazione ideologica di parte;
 - **preservare l'unicità di tale esposizione;**
 - **garantire** la conservazione dei reperti presso una sede museale, dopo apposita catalogazione, per la parte generale (eredi Tesolat), dell'Associazione Nazionale Bersaglieri e dell'Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi per quanto posto in mostra a titolo gratuito;
 - **garantire** la conservazione dei reperti messi a disposizione permanente nel sito museale attraverso apposito comodato da collezionisti privati;
 - **ampliare** la conoscenza delle radici storiche attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, estesa anche nel campo della musica;
 - **pubblicare** memorie, approfondimenti su fatti d'armi o di atti di singoli eroi relativi ad epoche storiche dal Risorgimento ai giorni nostri;
 - **promuovere** i rapporti con il mondo della scuola, favorendo la ricerca al fine di sollecitare l'interesse per le radici della storia locale, per poi inquadrarla nel contesto della realtà nazionale;
 - **proporre** come luogo di incontro il sito museale per favorire le aggregazioni di associazioni interessate a condividere percorsi comuni a progetto assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso la valorizzazione dell'educazione di valori permanenti che trovano fondamento nelle radici della storia delle comunità della destra Tagliamento;
 - **favorire** le condizioni ottimali strutturali per la visita al sito museale di svantaggiati e portatori di handicap, acueno il loro interesse attraverso la presentazione di testimonianze storiche di eroi caratterizzati da limitazioni fisiche per trarre sollievo al loro disagio;
 - **condividere** la progettualità con le Associazioni d'Arma, le Associazioni Culturali e gli istituti scolastici individuando come soggetti prioritari l'Associazione Nazionale Bersaglieri (A.N.B.) e l'Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi.
- L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, ed in particolare:
- **culturali**, quali manifestazioni, eventi, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, lezioni;
 - **comunicative attraverso mass media**, per sensibilizzare la cittadinanza in occasione di presentazione di pubblicazioni, manifestazioni, ed ogni altra attività;
 - **di istituzione** gruppi di studio e ricerca;
 - **editoriali** mediante pubblicazione di testi;
 - **di restauro** pellicole storiche da 8 mm, video, cassette, testi.

Articolo 4

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

- il Vice Presidente;
- il Direttore;
- il Revisore dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Il Consiglio Direttivo e' composto da sette membri.

Sono membri del Consiglio Direttivo: a) n. 1 socio fondatore rappresentante della famiglia Tesolat designato, a maggioranza, dagli eredi, salva diversa volontà del socio che ha facoltà di delegare persone diverse alle riunioni del Consiglio; b) n. 1 socio nominato dall'Associazione Nazionale Bersaglieri; c) n. 1 socio nominato dall'Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi; d) n. 1 socio nominato tra i collezionisti che agiscono nell'ambito del Museo; e) n. 3 soci eletti dall'assemblea ordinaria tra i propri appartenenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. Può essere revocato dall'assemblea ordinaria con la maggioranza di due terzi dei soci in regola con il tesseramento .

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, per decidere sulle iniziative da assumere e sulle modalità da seguire per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione .

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Vice Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. Svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Direttore viene nominato dal Consiglio Direttivo. Resta in carica tre anni. La carica è rinnovabile.

Articolo 5

L'Associazione viene disciplinata dallo Statuto composto da 16 (sedici) articoli, che, previa lettura datane ai comparenti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"A"** e, in mancanza, dalle norme del vigente codice civile in materia di associazioni, riconosciute e non.

Articolo 6

Seduta stante i comparenti nominano, all'unanimità, un Consiglio Direttivo composto da sette i membri per il periodo di anni tre, in persona dei signori:

- Langella Pio, sopra generalizzato, Presidente, (Associazione Nazionale Bersaglieri - delegato dal Presidente A.N.B. Gen. Marcello Cataldi),
- Bianchini Rino, sopra generalizzato, Vice Presidente,
- Garibaldi Giuseppe, sopra generalizzato, Consigliere, (Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi),
- Tesolat Donatella, sopra generalizzata, Consigliere, (in rappresentanza eredi Tesolat),
- Alessio Gabriele, sopra generalizzato, Consigliere, (in rappresentanza dei collezionisti),
- Frozza Flavio, sopra generalizzato, Consigliere,
- Principi Giovanni, sopra generalizzato, Consigliere.

Viene altresì nominato:

- il Collegio dei Probiviri in persona dei signori:
 - * Venier Roberto, sopra generalizzato,
 - * Ciccone Alberto, sopra generalizzato,
 - * Briguglio Agatino, sopra generalizzato;

- il Revisore dei Conti in persona del signor Bianchet Sergio, sopra generalizzato.

Articolo 7

Le spese del presente atto ed ogni altra dipendente saranno assunte dall'Associazione.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura alle parti.

Quest'atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me notaio, consta di due mezzi fogli per pagine tre e fin qui della quarta, e viene sottoscritto alle ore 19.15 (diciannovequindici).

F.to LANGELLA Pio

F.to BIANCHINI Rino

F.to Giuseppe GARIBALDI

F.to TESOLAT Donatella

F.to ALESSIO Gabriele

F.to Flavio FROZZA

F.to PRINCIPI Giovanni

F.to Sergio BIANCHET

F.to ANGELILLO Tommaso

F.to VENIER Roberto

F.to Alberto CICCONE

F.to BRIGUGLIO Agatino

F.to Annalisa GANDOLFI

Allegato "A" al n. 75780/23289 di Rep.

STATUTO

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. E' costituita l'Associazione culturale "Museo Storico Friuli Occidentale", una libera associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo 1° Capo III° artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

2. Il progetto della realizzazione di un museo storico degli eventi bellici viene concepita dal cav. G.Battista Tesolat che con atto notarile Rep. n. 42518 del 25.10.1991 costituisce un comitato avente lo scopo di promuovere l'istituzione di un museo storico del Friuli occidentale; dopo aver istituito il Museo Storico del Friuli Occidentale, l'assemblea del 10 ottobre 2009 ha deliberato all'unanimità la sua costituzione in Associazione culturale. Essa è riconosciuta dall'Associazione Nazionale Bersaglieri e dall'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi quale veicolo per mutuare nei gangli della società civile la memoria storica degli eventi bellici dal Risorgimento al Dopoguerra.

3. L'associazione culturale "Museo Storico Friuli Occidentale" ha sede in San Vito al Tagliamento via Tonelli, 4

ART. 2 – FINALITA'

1. L'Associazione culturale "Museo Storico Friuli Occidentale" da ora in poi denominata Associazione, è costituita da soci che condividono le finalità del presente statuto, operando per la valorizzazione della storia a partire dal periodo del Risorgimento .

2. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- **trasmettere** alle generazioni future le memorie di un passato senza le quali non sarebbe possibile riconoscere l'identità del presente, raccogliendo reperti di qual-

sivoglia natura;

- **custodire** evitando la loro dispersione, presso i locali sede del Museo tali reperti, testimonianze, rappresentazione dei fatti storici attraverso documenti, cimeli, video, specchi didattici, uniformi e pubblicazioni, in forma acritica scevra da qualunque interpretazione ideologica di parte;
- **preservare l'unicità di tale esposizione;**
- **garantire** la conservazione dei reperti presso una sede museale, dopo apposita catalogazione, per la parte generale (eredi Tesolat), dell'Associazione Nazionale Bersaglieri e dell'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi per quanto posto in mostra a titolo gratuito;
- **garantire** la conservazione dei reperti messi a disposizione permanente nel sito museale attraverso apposito comodato da collezionisti privati;
- **ampliare** la conoscenza delle radici storiche attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, estesa anche nel campo della musica;
- **pubblicare** memorie, approfondimenti su fatti d'armi o di atti di singoli eroi relativi ad epoche storiche dal Risorgimento ai giorni nostri;
- **promuovere** i rapporti con il mondo della scuola, favorendo la ricerca al fine di sollecitare l'interesse per le radici della storia locale, per poi inquadrarla nel contesto della realtà nazionale;
- **proporre** come luogo di incontro il sito museale per favorire le aggregazioni di associazioni interessate a condividere percorsi comuni a progetto assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso la valorizzazione dell'educazione di valori permanenti che trovano fondamento nelle radici della storia delle comunità della destra Tagliamento;
- **favorire** le condizioni ottimali strutturali per la visita al sito museale di svantaggiati e portatori di handicap, acuendo il loro interesse attraverso la presentazione di testimonianze storiche di eroi caratterizzati da limitazioni fisiche per trarre sollievo al loro disagio;
- **condividere** la progettualità con le Associazioni d'Arma, le Associazioni Culturali e gli istituti scolastici individuando come soggetti prioritari l'Associazione Nazionale Bersaglieri (A.N.B.) e l'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi.

ART. 3 – ATTIVITA'

1. L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, ed in particolare:

- **culturali**, quali manifestazioni, eventi, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, lezioni;
- **comunicative attraverso mass media**, per sensibilizzazione la cittadinanza in occasione di presentazione di pubblicazioni, manifestazioni, ed ogni altra attività;
- **di istituzione** gruppi di studio e ricerca;
- **editoriali** mediante pubblicazione di testi;
- **di restauro** pellicole storiche da 8 mm, video, cassette, testi.

ART. 4 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. tutti i beni culturali mobili pervenuti o che perverranno per donazione pubblica o privata, lascito, acquisto ed a qualsiasi altro titolo;
2. dai beni che i soci ed i terzi non soci conferiscono in uso all'Associazione allo scopo di consentirne la fruizione in conformità alle finalità proprie pur conservandone la proprietà. In tale caso valgono le norme sul comodato.
3. dalle apparecchiature, strumenti, attrezzi, suppellettili ed arredo degli uffici ; i versamenti dei soci; i contributi, le sovvenzioni e qualsiasi altra elargizione in denaro

da parte di privati, enti pubblici e privati, istituti di credito ed associazioni di qualsiasi genere e natura giuridica; i ricavati occasionali derivanti dall'attività istituzionale dell'Associazione.

Il materiale dell'Associazione viene registrato in apposito inventario, periodicamente aggiornato, recante specifica distinzione tra i beni pervenuti in proprietà e quelli ricevuti in comodato. È vietato alienare, a titolo oneroso o gratuito, i beni culturali. Il prestito dei beni è di norma consentito, salvo che per motivi di conservazione e di sicurezza e valutato il destinatario del prestito ovvero il contesto che ospiterà il bene. La valutazione è affidata al Consiglio Direttivo.

ART. 5 – ENTRATE

1. Per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale di:
 - Ø contributi ordinari e straordinari degli Enti Pubblici (Comune, Provincia, Regione) o di altri Enti;
 - Ø contributi degli aderenti;
 - Ø ogni altra entrata.
2. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 10 o da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea dei Soci, che ne determina l'ammontare.
3. Le elargizioni in denaro sono accettate dall'Assemblea, che delibera sull'utilizzazione delle medesime, in armonia con le finalità istituzionali dell'Associazione.
4. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
5. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 6 – CONTABILITÀ

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, che devono essere approvati dall'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.
3. Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART. 7 – SOCI

1. L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. I soci si dividono in:
 - a) **soci fondatori a titolo vitalizio;**
 - b) **soci benemeriti;**
 - c) **soci ordinari.**
3. **I soci fondatori** sono: un rappresentante della famiglia Tesolat, l'Associazione Nazionale Bersaglieri, attraverso il Presidente pro-tempore della Sezione di San Vito al Tagliamento (o suo delegato); l'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi, attraverso il Presidente pro-tempore della sezione del FVG (o suo delegato);
4. **I soci benemeriti** sono collezionisti, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico, alla costituzione dell'associazione.
5. **I soci ordinari** sono i soggetti che condividono le finalità del presente statuto e chiedono di essere inseriti nell'albo degli iscritti. L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno tre soci, dal Consiglio Direttivo. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni,

al Collegio dei probiviri. Possono altresì far parte dei soci ordinari associazioni culturali, d'Arma, Enti civili, religiosi o militari che condividano gli scopi del presente statuto ed intendono, attraverso le loro iniziative e i loro soci promuovere il sito museale nei gangli della società civile; nel qual caso tali associazioni verrebbero rappresentate dal Presidente pro tempore o suo designato permanente per l'arco di tempo triennale del mandato.

6. Tutti i soci di cui al paragrafo 3, 4, 5 sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'associazione. I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento, entro 30 giorni, al Collegio dei probiviri.

7. Tutti i soci di cui al paragrafo 3, 4, 5 maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

8. Le associazioni culturali, d'Arma, gli Enti civili, religiosi o militari storicamente legati al comitato promotore del Museo, acquisiscono il diritto di soci ove venga sancito da una esplicita delibera consolidata dalle rispettive amministrazioni .

ART. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:

- **l'assemblea dei soci;**
- **il Consiglio Direttivo;**
- **il Presidente;**
- **il Vice Presidente;**
- **il Direttore;**
- **il Revisore dei Conti;**
- **il Collegio dei probiviri.**

ART. 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata su delibera del Presidente , con avviso di convocazione recante l'ordine del giorno da comunicarsi ai soci mediante affissione all'albo della sede, e comunque con i mezzi più opportuni, non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e si riunisce nella sede del Museo. L'ordine del giorno è stabilito dal Consiglio Direttivo .

2. L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

3. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci di cui all'art. 7, paragrafo 3, 5, 6 che si trovino in regola col pagamento della quota associativa . Ciascun socio potrà rappresentare uno o più altri soci purché munito di regolare delega scritta. Ogni delegato può rappresentare non più di due soci. Qualora sia socio una persona giuridica pubblica o privata ovvero società o associazione di qualsiasi natura, essa è rappresentata dal legale rappresentate ovvero da persona appositamente delegata.

4. Per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni, è necessario in prima convocazione l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno il 50 per cento degli iscritti. Non raggiungendo questo numero di voti , l'assemblea si tiene in seconda convocazione che potrà avere luogo anche nella stessa giornata .In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentanti. La data della seconda convocazione può essere fissata nello stesso avviso di prima convocazione .

5. L'assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in caso di assenza o impedi-

mento, dal Vice Presidente o , nel caso di assenza o impedimento, dal membro più anziano in carica del Consiglio Direttivo.

6. L'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentanti mediante regolare delega scritta , pertanto l'oggetto posto in votazione è approvato quando raggiunge la maggioranza dei voti validamente espressi, non si calcolano gli astenuti, i voti nulli e le schede bianche.

7. L'assemblea vota con voto palese e per alzata di mano. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto per l'elezione dei tre componenti elettivi del Consiglio Direttivo , del Revisore dei Conti e del Collegio dei Probiviri, nonché per eventuali affari posti all'ordine del giorno che riguardino situazioni e fatti personali .

8. Spetta all'assemblea generale ordinaria: fissare le direttive per l'attività dell'Associazione ; -eleggere i tre componenti del Consiglio Direttivo - eleggere il Revisore dei Conti; - eleggere il Collegio dei Probiviri; -approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo di ogni esercizio; -discutere e deliberare su ogni altro argomento ad essa demandato dal Consiglio Direttivo.

9. Le deliberazioni dell'assemblea generale vengono fatte risultare da appositi verbali , redatti dal segretario della seduta, che viene nominato dall'assemblea all'apertura della sessione, e firmati dal segretario stesso e dal Presidente .

10. Spetta all'assemblea generale straordinaria deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione. Per l'approvazione e' richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti. Si applicano per il resto le disposizioni dell'assemblea generale ordinaria.

ART. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette membri. La carica è gratuita ed i membri hanno diritto solo all'eventuale rimborso delle spese , regolarmente documentate, sostenute nell'esercizio del loro incarico, ove il bilancio lo consenta.

2. Sono membri del Consiglio Direttivo: a) n. 1 socio fondatore rappresentante della famiglia Tesolat designato, a maggioranza, dagli eredi, salva diversa volontà del socio che ha facoltà di delegare persone diverse alle riunioni del Consiglio; b) n. 1 socio nominato dall'Associazione Nazionale Bersaglieri ; c) n. 1 socio nominato dall'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi; d) n. 1 socio nominato tra i collezionisti che agiscono nell'ambito del Museo; e) n. 3 soci eletti dall'assemblea ordinaria tra i propri appartenenti.

3. Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, per decidere sulle iniziative da assumere e sulle modalità da seguire per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione .

4. In particolare il Consiglio:

- fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità di esecuzione e ne controlla l'esecuzione;
- decide sull'attività e sulle iniziative e sulla collaborazione con terzi;
- elegge il Presidente, il Vice Presidente del sito Museale ed il Direttore;
- approva i progetti di bilancio preventivo e bilancio consuntivo da presentare all'assemblea dei soci;
- delibera sull'ammissione dei soci , sulla loro esclusione e stabilisce l'importo annuale delle quote di associazione;
- è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e gli è deferito tutto ciò che non sia riservato all'assemblea dei soci.

5. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei

consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se alla riunione prendono parte almeno 4 consiglieri.

6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno. E' convocato dal Presidente, ovvero da almeno 2 dei suoi componenti, ovvero su richiesta scritta di almeno il 30 per cento dei soci.

7. E' validamente costituito con la presenza di 4 componenti.

8. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni. Può essere revocato dall'assemblea ordinaria con la maggioranza di due terzi dei soci in regola con il tesseramento .

9. Il Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo, nomina il Segretario.

10. Di ogni riunione viene redatto un verbale che viene affisso all'albo del sito Museale .

ART. 11 – PRESIDENTE

1. Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti, a maggioranza semplice dei voti validamente espressi , per voto palese ovvero a scrutinio segreto , non contando gli astenuti e le schede bianche e nulle.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. La carica è gratuita ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio incarico ove nella disponibilità del bilancio.

3. Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci;
- sottoscrive gli atti dell'associazione;
- cura l'osservanza delle norme statutarie;
- vigila sull'organizzazione e sull'amministrazione dei reperti e materiali conservati nel sito museale;
- accende conti correnti bancari e postali ove far confluire e movimentare le somme di denaro pertinenti e ne cura, assumendosi la relativa responsabilità, le procedure di incasso e di spesa in conformità alle delibere degli organi statuari ed alle finalità dell'associazione;
- conferisce ai soci incarichi per la gestione di specifiche iniziative ed attività, previa approvazione del Consiglio Direttivo, vigilando sulla loro realizzazione.

Si avvale in questa attività gestionale del Direttore al quale può delegare alcune funzioni ove lo ritenga opportuno.

ART. 12 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. Svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Possono essergli delegati, su decisione del Presidente o del Consiglio Direttivo, specifici settori di intervento o singole iniziative. La carica è gratuita ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio incarico ove il bilancio lo consenta.

ART. 13 –IL DIRETTORE

Il Direttore viene nominato dal Consiglio Direttivo. Resta in carica tre anni. La carica è rinnovabile. Se è tratto dai membri del Consiglio Direttivo ha diritto di voto, se esterno al C.D. partecipa, su invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Compiti del Direttore sono:

1. predisporre e sottoporre al Consiglio Direttivo le linee generali esecutive, indivi-

duate dal Presidente e approvate dal Consiglio Direttivo, del programma dell'Associazione;

2. proporre le specifiche iniziative di attuazione del programma;
3. collaborare con il Consiglio Direttivo nella predisposizione del bilancio da sottoporre successivamente all'Assemblea dei Soci;
4. esprimere parere preventivo sulle proposte di acquisizione di donazioni, lasciati da presentare al Consiglio Direttivo;
5. collaborare alla gestione amministrativa, su input del Presidente;
6. sviluppare la organizzazione e la promozione delle singole attività culturali programmate dall'Associazione predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione e operando di concerto con il Presidente nell'ambito delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
7. curare, ove delegato dal Presidente, le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private, centri di studio e ricerca, al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno della Associazione e delle singole iniziative;
8. tenere aggiornati gli inventari.
9. Al Direttore è demandata, per l'esecuzione del programma approvato e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Associazione, per la realizzazione delle singole iniziative, piena autonomia, nei limiti conferitigli dal Presidente.
10. La carica è gratuita ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio incarico ove il bilancio lo consenta.

ART. 14 – REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti cura il controllo delle spese e la regolare tenuta della contabilità dell'associazione, sorveglia la gestione amministrativa dell'associazione e ne riferisce all'assemblea generale ordinaria dei soci. E' eletto dall'assemblea generale ordinaria tra i soci in regola con il tesseramento, dura in carica 3 anni ed rieleggibile. La carica è gratuita ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio incarico ove il bilancio lo consenta.

ART. 15 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Le eventuali controversie insorte all'interno dell'associazione tra l'associazione stessa, i suoi organi statutari ed i soci saranno devolute al Collegio dei probiviri i quali giudicheranno secondo equità. Il Collegio è formato da tre membri eletti dall'assemblea ordinaria tra i soci in regola con il tesseramento, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Nei casi di espulsione e di diniego di ammissione dei soci, il Collegio decide insindacabilmente entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso presentato dal soggetto interessato. La carica è gratuita.

ART. 16 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Lo scioglimento dell'associazione viene deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti. Il Presidente provvederà alla liquidazione dei rapporti pendenti. In caso di scioglimento il patrimonio acquisito, per quanto attiene la parte generale (lascito famiglia Tesolat) viene devoluto al Comune di San Vito al Tagliamento, per la parte riguardante l'Associazione d'Arma all'Associazione nazionale Bersaglieri, per quella legata all'epopea garibaldina all'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi. I beni ricevuti in comodato vengono restituiti a chi li ha conferiti.

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi in materia.

F.to LANGELLA Pio

F.to BIANCHINI Rino
F.to Giuseppe GARIBALDI
F.to TESOLAT Donatella
F.to ALESSIO Gabriele
F.to Flavio FROZZA
F.to PRINCIPI Giovanni
F.to Sergio BIANCHET
F.to ANGELILLO Tommaso
F.to VENIER Roberto
F.to Alberto CICCONE
F.to BRIGUGLIO Agatino
F.to Annalisa GANDOLFI